

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI COMUNICAZIONE DI MUTAMENTO DI CONDUZIONE AZIENDA

I produttori contraenti devono compilare il modulo in ogni parte, in stampatello, allegando la relativa documentazione.

Il modulo e gli allegati devono essere trasmessi, a cura del produttore che subentra (rilevante), al competente Ufficio regionale tenendo conto che il mutamento di conduzione azienda non può avere efficacia, con riferimento alla titolarità della quota, prima della data di comunicazione della variazione stessa alla regione o alla provincia autonoma competente.

Il competente Ufficio regionale, accertata la regolarità del contratto, appone la propria autorizzazione nella specifica sezione, provvede alla sua registrazione nella banca dati nazionale entro 30 giorni dalla data di presentazione, all'attivazione del mutamento autorizzato e quindi alla restituzione delle copie validate ai contraenti, anche attraverso le rispettive Organizzazioni Produttori.

Il produttore cedente è tenuto a comunicare la variazione alle ditte acquirenti cui conferisce il latte ai sensi del comma 2, art. 21 della Legge n. 119/2003.

N.B.: Per semplici cambi di denominazione della ditta produttrice in cui non si verifica un mutamento della titolarità dell'azienda, e comunque non varia il codice fiscale del conduttore, è sufficiente inviare una comunicazione al competente Ufficio regionale senza utilizzare il modello di mutamento di titolarità, ma allegando il nuovo certificato di iscrizione alla CCIA.

Ogni modulo di comunicazione di trasferimento di azienda con quota è costituito da:

QUADRO A

DATI CONTRAENTI, nel quale vanno riportati i dati identificativi del produttore cedente, dell'eventuale rappresentante legale e dell'azienda ceduta o frazionata nonché i dati identificativi del produttore rilevante, dell'eventuale rappresentante legale e, nel caso di accorpamento o trasferimenti parziali, della sua azienda.

QUADRO B

DATI RELATIVI AL CONTRATTO, nel quale vanno riportate tutte le informazioni del contratto.

DICHIARAZIONI

Dichiarazioni e notizie relative agli allegati presentati.

ALLEGATO F1

Relativo alla descrizione della SAU di proprietà del produttore cedente distinta per singola particella escludendo quelle destinate a boschi, a frutteti o comunque a colture arboree, nonché ad impieghi non agricoli.

Nei casi specificati occorre presentare anche:

ALLEGATO F2

Relativo alla descrizione della SAU di proprietà del produttore rilevante distinta per singola particella escludendo quelle destinate a boschi, a frutteti o comunque a colture arboree, nonché ad impieghi non agricoli.

ALLEGATO F3

Relativo alla segnalazione di eventuali variazioni della classificazione e/o ubicazione delle aziende a fronte dei trasferimenti effettuati con la presente comunicazione.

ATTENZIONE: il modulo deve essere utilizzato per la comunicazione di un solo mutamento di conduzione, pertanto in caso di frazionamento, deve essere compilato un modulo per ogni frazione di azienda.

Nel caso in cui il produttore cedente sia titolare di più quote riferite a diverse unità produttive, dovrà essere compilato un modulo di comunicazione per ogni unità produttiva interessata al mutamento.

QUADRO A – DATI CONTRAENTI

SEZIONE I (Dati produttore cedente)

Indicare il codice fiscale (codice unico delle aziende agricole - CUAA), la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del produttore cedente. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, la data di nascita, il comune e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM). Tutte le informazioni dovranno essere riferite al produttore cedente e aggiornate alla data della comunicazione.

DOMICILIO (recapito)

Riportare i dati relativi al domicilio del produttore cedente.

RAPPRESENTANTE LEGALE

Compilare il presente riquadro solo se trattasi di persona giuridica; riportare i dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda.

SEZIONE II (Dati azienda ceduta o frazionata)

UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda, così come risulta individuata al momento della stipula del contratto, la classificazione aziendale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 31 luglio 2003 barrando l'apposita casella, il codice della stalla principale assegnato dalla ASL competente, i dati della particella catastale del centro aziendale principale (nell'ordine vanno riportate le seguenti informazioni: codice Istat provincia, codice Istat comune, sezione, foglio, particella e subalterno) da indicare obbligatoriamente anche nell'allegato F1, e la matricola azienda.

Questi dati sono essenziali per la corretta individuazione dell'azienda oggetto del mutamento.

SEZIONE III (Dati produttore rilevante)

Indicare il codice fiscale (codice unico delle aziende agricole - CUAA), la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del produttore rilevante. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, la data di nascita, il comune e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM). Tutte le informazioni dovranno essere riferite al produttore rilevante e aggiornate alla data della comunicazione.

DOMICILIO (recapito)

Riportare i dati relativi al domicilio del produttore rilevante.

RAPPRESENTANTE LEGALE

Compilare il presente riquadro solo se trattasi di persona giuridica; riportare i dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda.

SEZIONE IV (Dati azienda rilevante)

Da compilare, insieme all'allegato F2, solo nel caso in cui si richieda l'accorpamento dell'azienda ceduta con altra azienda condotta dal rilevante.

L'accorpamento è obbligatorio nel caso in cui il rilevante conduca già una propria azienda nel medesimo comune.

UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda cui deve essere accorpata l'azienda ceduta, così come risulta individuata al momento della stipula del contratto, la classificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 31 luglio 2003 barrando l'apposita casella, il codice della stalla principale assegnato dalla ASL competente, i dati della particella catastale del centro aziendale principale (nell'ordine vanno riportate le seguenti informazioni: codice Istat provincia, codice Istat

comune, sezione, foglio, particella e subalterno) da indicare obbligatoriamente anche nell'allegato F2, e la matricola azienda.

Questi dati sono essenziali per la corretta individuazione dell'azienda.

QUADRO B – DATI RELATIVI AL CONTRATTO

TIPOLOGIA COMUNICAZIONE

Barrare la casella corrispondente alla tipologia del trasferimento da comunicare, TOTALE se l'intera azienda viene ceduta o PARZIALE in caso di frazionamento dell'azienda; specificare in aggiunta se viene richiesto l'accorpamento con altra azienda ed è stata compilata la precedente sezione IV.

Si definisce "azienda agricola" un'organizzazione omogenea di fattori di produzione (terreni, stalla, capi di bestiame, quota, ecc.); in particolare per identificare un'azienda deve essere definita l'ubicazione del centro produttivo aziendale che può essere soltanto uno. Pertanto l'accorpamento, che rappresenta una fusione di due entità aziendali, è consentito nei seguenti casi:

- in caso di trasferimento di una parte dei terreni utilizzati di un'azienda, sui quali non insiste il centro aziendale, ad un'altra azienda;
- in caso di trasferimento totale se uno dei due centri aziendali, tipicamente quello trasferito, viene dismesso.

Se invece un produttore con una propria azienda rileva la conduzione di un'altra azienda mantenendo due distinti centri aziendali può richiedere di gestire unitariamente la quota, ma non l'accorpamento.

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del DPR 503/99, l'accorpamento è automatico nei casi in cui l'azienda ceduta e quella già condotta dal rilevante sono ubicate nel medesimo comune.

TIPOLOGIA CONTRATTO

Barrare la casella corrispondente all'atto giuridico che ha generato il trasferimento da comunicare, specificando se trattasi di Successione, Acquisto, Altro contratto, oppure un Affitto o comodato, nel qual caso indicando se la comunicazione riguarda la Stipula, il Rinnovo o la Risoluzione del contratto stesso.

Anche nel caso in cui il contratto di affitto o comodato contenga la clausola del tacito rinnovo dopo la prima scadenza indicata, il produttore rilevante ha l'obbligo di trasmettere all'amministrazione un nuovo modello di proroga della scadenza del contratto, barrando la casella Rinnovo ed indicando la nuova data di inizio (data del rinnovo, presumibilmente il giorno successivo alla precedente data fine validità) e la nuova data di fine validità.

PERIODO DI VALIDITA'

Indicare obbligatoriamente la DATA DI STIPULA del contratto, la DATA DI INIZIO VALIDITA' e, nel caso di trasferimenti temporanei, anche la DATA DI FINE VALIDITA' del contratto tenendo presente che devono avere una durata non inferiore a 12 mesi e una scadenza coincidente con l'ultimo giorno di un periodo di commercializzazione (31 marzo).

RIEPILOGO QUOTA

Il quantitativo di riferimento disponibile per essere ceduto è quello di proprietà dell'azienda che non risulti concesso in affitto o comodato nel periodo di validità del contratto da comunicare; pertanto i quantitativi eventualmente oggetto di contratti temporanei in corso, sia con quota in entrata che con quota in uscita, devono essere esclusi dal conteggio della disponibilità.

Qualora il produttore cedente intenda trasferire le quote connesse ad affitti o comodati in corso deve allegare documentazione atta a comprovare l'avvenuta "cessione del contratto" in capo al produttore rilevante.

- Riportare in corrispondenza della riga C1 la quota Consegne e Vendite Dirette che risulta disponibile ad essere trasferita da parte dell'azienda ceduta, escludendo quindi quote disponibili solo in affitto e includendo quote date in affitto che scadono prima della data di entrata in vigore del contratto da comunicare.
- Riportare in corrispondenza della riga C2, solo nel caso di trasferimenti parziali, la quota Consegne e la quota Vendite Dirette ceduta al produttore rilevante. Per trasferimenti totali si intende trasferita l'intera quota di pertinenza.
- Riportare in corrispondenza della riga C3 la parte di quota Consegne e Vendite Dirette trasferita che è stata utilizzata nel periodo in corso dal cedente. Per campagna in corso si intende quella in cui cade l'inizio validità del

contratto. In caso di trasferimento totale occorrerà indicare tutta la produzione realizzata; nel caso di trasferimento parziale andrà indicata la produzione ottenuta dalla parte di azienda ceduta indicata in C2.

- Riportare in corrispondenza della riga C4 la parte di quota Consegne e Vendite Dirette che viene trasferita già nel periodo di produzione in corso, escludendo quindi quella che è stata già utilizzata.

RIEPILOGO SUPERFICIE

- Riportare il totale della superficie agricola utilizzata, espressa in ettari ed are, di pertinenza dell'azienda ceduta.
- Riportare il totale della superficie agricola utilizzata oggetto del trasferimento.

Si evidenzia che in caso di trasferimento parziale (frazionamento) la porzione di quota trasferita deve essere proporzionale alla superficie (SAU) ceduta con esclusione della superficie destinata a boschi, frutteti o comunque a colture arboree; se per esempio si trasferisce metà della SAU si deve trasferire metà della quota.

DICHIARAZIONI

PRODUTTORE CEDENTE

Indicare il cognome e nome del produttore cedente o del rappresentante legale e barrare sotto la voce 'allega' le caselle corrispondenti alla documentazione fornita.

La copia del certificato di attribuzione della partita IVA e la copia del tesserino del codice fiscale sono obbligatori solo nel caso di una variazione rispetto a quanto riportato nell'ultima comunicazione individuale ricevuta; in tal caso la banca dati anagrafica sarà automaticamente aggiornata.

PRODUTTORE RILEVANTE

Indicare il cognome e nome del produttore rilevante o del rappresentante legale e barrare sotto la voce 'allega' le caselle corrispondenti alla documentazione fornita.

Se il produttore rilevante è già titolare di quota, la copia del certificato di attribuzione della partita IVA e la copia del tesserino del codice fiscale sono obbligatori solo nel caso di una variazione rispetto a quanto riportato nell'ultima comunicazione individuale ricevuta; in tal caso la banca dati anagrafica sarà automaticamente aggiornata.

In caso di nuovo produttore è obbligatorio allegare anche copia del certificato di iscrizione alla CCIA.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

SUCCESSIONE EREDITARIA LEGITTIMA

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risultino:
 - l'apertura della successione in base alla normativa vigente;
 - quali sono gli eredi legittimi;
- copia conforme della dichiarazione di successione, da cui risulti l'eventuale rinuncia degli eredi a subentrare nella quota spettante.

SUCCESSIONE EREDITARIA CON TESTAMENTO

- copia notarile del testamento;
- copia conforme della dichiarazione di successione, da cui risulti l'eventuale rinuncia degli eredi a subentrare nella quota spettante.

N.B.: Nel caso di successione ereditaria la comunicazione all'amministrazione deve essere inviata entro 15 giorni dalla data di apertura della nuova partita IVA a cura del/degli eredi; tale data deve essere indicata come data di inizio validità del mutamento di conduzione (nel quadro B).

ACQUISTO

- Copia conforme del contratto registrato.

ALTRO CONTRATTO, se:

- Donazione: atto di donazione.
- Fusione: atto di costituzione.
- Frazionamento: scrittura privata registrata oppure atto notarile di divisione.

STIPULA AFFITTO O COMODATO

- Copia conforme contratto registrato.

RINNOVO AFFITTO O COMODATO

- Atto di rinnovo se nel contratto non è prevista la clausola del tacito rinnovo.

RISOLUZIONE AFFITTO O COMODATO

- Atto di risoluzione registrato, nel caso di risoluzione anticipata.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 possono essere rese dichiarazioni sostitutive di certificazione nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le norme penali di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000.

Entrambi i produttori devono firmare la comunicazione di mutamento di conduzione dell'azienda; fa ovviamente eccezione il caso di successione ereditaria. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del DPR 445/2000 non è necessario far autenticare le firme, ma devono invece essere riportati gli estremi di un documento di riconoscimento valido, da allegare in copia.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello verrà effettuato secondo le disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

ALLEGATI (MODULISTICA)

ALLEGATO F1

Gli allegati F1 devono essere utilizzati per riportare tutte le particelle che costituiscono la SAU dell'azienda ceduta, escluse quindi quelle interamente destinate a boschi, a culture arboree, a frutteti, a fabbricati, a strade poderali e interpoderali e ogni tipo di tara aziendale.

Possono essere affittate o vendute solo le particelle di proprietà del cedente e non già in affitto con altri contratti; il produttore cedente deve indicare negli allegati F1 tutta la SAU di sua proprietà avendo cura di evidenziare le particelle cedute.

La prima riga del primo allegato dovrà riportare la particella sulla quale insiste il centro aziendale, che può essere ceduta solo in caso di trasferimento totale dell'azienda.

CODICE UNICO AZIENDE AGRICOLE / PROGRESSIVO ALLEGATO (F1)

Riportare il codice unico dell'azienda agricola (CUAA) del cedente e numerare progressivamente i moduli allegati riportando la numerazione nella casella progressivo allegato.

ALLEGATO F2

Gli allegati F2 devono essere utilizzati, solo in caso di accorpamento, per riportare tutte le particelle che costituiscono la SAU dell'azienda rilevante, escluse quindi quelle interamente destinate a boschi, a culture arboree, a frutteti, a fabbricati, a strade poderali e interpoderali e ogni tipo di tara aziendale.

La prima riga del primo allegato dovrà riportare la particella sulla quale insiste il centro aziendale.

CODICE UNICO AZIENDE AGRICOLE / PROGRESSIVO ALLEGATO (F2)

Riportare il codice unico dell'azienda agricola (CUAA) del rilevante e numerare progressivamente i moduli allegati riportando la numerazione nella casella progressivo allegato.

QUADRI C e D

Riportare per ogni particella catastale su cui insiste l'azienda

- Il codice ISTAT della provincia e del comune;
- La denominazione del comune;
- I casi particolari, allegando sempre alla comunicazione una documentazione giustificativa, utilizzando la seguente codifica:
 1. = riordino fondiario
 2. = zona coperta da segreto militare
 3. = uso civico
 4. = zona demaniale
 5. = particella recentemente interessata da frazionamento
 6. = catasto fondiario ex austriaco (catasto tabellare)
- la sezione censuaria
- il numero del foglio
- il numero della particella
- l'eventuale codice di subalterno, da utilizzare esclusivamente per le particelle frazionate del catasto fondiario austriaco;
- la superficie catastale, espressa in ettari ed are;
- la superficie agricola utilizzata, espressa in ettari ed are;
- la superficie agricola utilizzata che viene ceduta, espressa in ettari ed are (presente solo nel quadro C).

Per quest'ultima casella riportare la superficie è utile soprattutto in caso di trasferimento parziale dell'azienda, al fine di verificare il totale della superficie ceduta; in caso di trasferimento totale dell'azienda è sufficiente segnare una croce al posto degli ettari.

Inoltre,

- riportare nel campo superficie totale di quadro la somma delle superficie agricola utilizzata e ceduta;
- apporre le firme dei produttori (o dei loro rappresentanti legali) su ogni modulo allegato alla comunicazione.

Per ulteriori indicazioni sulla compilazione della dichiarazione delle superfici si può fare riferimento alla disposizione commissariale AIMA n. 131 del 4 aprile 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 115 del 19 maggio 2000.

Sarà possibile la verifica da parte dell'Amministrazione dei dati dichiarati utilizzando anche quelli dichiarati in precedenza, anche per domande PAC seminativi. La compilazione dell'allegato F1 è sempre obbligatoria e non può essere surrogata dall'eventuale domanda PAC seminativi.

ALLEGATO F3

L'allegato F3 deve essere compilato solo nel caso in cui siano intervenute variazioni nella classificazione e/o ubicazione delle aziende risultanti dopo il trasferimento. Per la sezione relativa alle variazioni del cedente valgono gli stessi criteri definiti per la sezione II, mentre per la parte relativa al rilevante valgono quelli della sezione IV.